

MALVEZZI  
DE' MEDICI

F

BIBLIOT.

BOLIGNA

17/24

17/24

# IL MARTIRIO DI MADDALENA

VERGINE, E MARTIRE GIAPONESE

*SPIRITUALE TRATTENIMENTO DRAMMATICO*

Recitato pubblicamente nella Chiesa di Santa LUCIA  
de' Padri della Compagnia di GESU'

*In Bologna l' Anno 1727.*

IN OCCASIONE DI PUBBLICARSI SOLENNEMENTE  
E CORONARSI L'IMPERADRICE  
DELLA  
DOTTRINA CRISTIANA.

•••••

## *ARGOMENTO.*

**M**Addalena tenera Vergine Giaponefe, a contefta-  
zione della Fede Critiana, che profeffava; dopo  
effersi recati gli accesi carboni per riverenza fu'l  
Capo, foffenne intrepida, e lieta un Martirio di  
Foco, in cui morì, come adagiata dentro ad un Letto di  
Fiori. *Bartol. Afa.*

*L' aggiunta di Perfonaggi, parte Veri, parte Ideali, è ordinata all' intreccio del divoto Trattamento, divifo in tre Parti.*

PRO-

17/24

PROLOGO.

**L**A Cattolica Fede in animo di Coronare un' Imperadrice della Dottrina Cristiana vuole proposta per esemplare di una Fede operosa la suddetta Vergine, e Martire Maddalena.

PARTE PRIMA.

*Scena 1* **M**aria Madre di Maddalena, e Maddalena, compite nel privato Oratorio le quotidiane lor preci, si trattengono assieme; l'una insegnando, l'altra ricevendo le massime della Fede.

*Scena 2* Maria si compiace di una Figlia sì docile, e prega il Signore sollecita a conservarla gelosa della sua grazia.

*Scena 3* Sopraviene a confortarla nel suo piacere la Fede, che accetta per Figlia una tal Figlia, e la destina in custodia alla Virginità, da cui le verrà itillata maggior purità ancora di Fede.

*Scena 4* La Virginità mette amore di se nel cuore di Maddalena; e così la innamora del suo candore, che a farsi più degna Figlia della sua Fede, l'induce a un Voto perpetuo di Virginal Purità.

*Scena 5* Prova l'amore della giurata sua Purità Maddalena, dubitando in prima, in faccia alla Fede, che le propone uno Sposo: poscia rallegrandosi d'aver già scielto uno Sposo tale di sangue, quar' è il Crocifisso, che la Fede le porge.

*Scena 6* Con tale Sposo suo caro sfoga i suoi teneri affetti da se Maddalena, e in amor ferventissimo i desiderj più vivi di assomigliarlo.

*Un Coro di Fanciulle intermedia facendo encomj alla Fede, e detestando l'Infedeltà.*

PARTE SECONDA.

*Scena 1* **L'**Idolatria si vanta del suo gran Regno; ma poco contenta si duole insieme, che Gesù Cristo le tolga in Giappone fra gli Adoratori Maddalena. Comanda alla Vanità, che la educa -- La Superstizione, e la Tirannia dissegnano in ogni caso di ridur l'ostinata Fedele.

*Scena 2* La Vanità studia seco stessa l'arti più maliziose per tirar Maddalena; se al suo partito, con facilità ancora dall'essere più fedele.

*Scena 3* Maddalena rinnova la sua Fede a Gesù Crocifisso, e per assomigliarlo d'appresso brama il suo giglio in mezzo alle spine, la sua Virginità accoppiata ai patimenti. Vanità vuol metterle scrupolo, se non accoppia almeno la Croce col titolo:

sia

sia Cristiana ma conversevole, religiosa ma ben in ordine. Una sua pari poter glorificare lo Sposo, servendosi della beltà della grandezza. Con disprezzo magnanimo ributta Maddalena, e i doni, e la lusinghiera.

*Scena 4* Molto più quando ai rimproveri della Fede, e della Virginità, la Vanità vien convinta di nemica giurata del Crocifisso dolente, e nudo; e molto più quando le si propone il Martirio, che desidera con mille Voti.

*Scena 5* Vanità si confonde di non esser riuscita nel suo impegno.

*Scena 6* E vien più confusa dall' Idolatria, che sopravviene, e la caccia come inutile a ben servire commettendo l'impegno alla Superstizione, e alla Tirannia.

*Scena 7* Che lo accettano, e già parlano di trionfo.

*Coro di Fanciulle Cristiane, che presaghe della Vittoria della lor Fede tesson ghirlande di Fiori ai Martiri della medesima.*

PARTE TERZA.

*Scena 1* **M**addalena piena del suo Signore rinuncia alla Madre, e parlando del Martirio, che spera, fa compagna dell' affetto, e dei Voti la Madre stessa.

*Scena 2* Accrescon le vampe al fuoco già acceso nel cuore di Maddalena Fede, e Virginità, avvisando vicine le pratiche della crudel Tirannia -- Da queste agitata Maddalena si portò dinanzi a lei.

*Scena 3* Che dal suo Trono con minacce, e lusinghe, in vano cerca di rinoverla dalla Fede data a Gesù. Maddalena ascolta lieta, ed intrepida la sentenza, che la condanna. Poi svergogna con le risposte animose Vanità, e Superstizione, promette d'andare al Tempio, dov' è chiamata dinanzi agli Idoli, ma prima chiede due momenti di libertà.

*Scena 4* Reitano lusingate dall'apparenza di tal promessa Vanità, e Superstizione.

*Scena 5* Presenti Fede, e Virginità in preparazione del suo Martirio, invasa da Spirito del Signore Maddalena si addobba a Festa, come Sposa, che corre al Talamo della Croce. -- Vien confortata mentre desidera tale martirio, per cui, a confondere i Numi, l' Idolatria, e gl' Idolatri, si porta al Tempio, come promise.

*Scena 6* Si fa al Tempio Maddalena, -- e forte nella sua Fede, che pubblica, con il Segno di Croce, spaventata l' Idolatria, e tutti con-



confusi, prima gitta a terra l'Idolo abominevole, poscia affrettando la vendetta della Tirannia furibonda si reca gli accesi carboni come rose sovra del capo, -- e alla catasta di fuoco, cui è condannata, vola contenta.

*Scena 7* Maria Madre di Maddalena vien avvisata dalla Fede di portarsi a raccogliere le ceneri della Figliuola già cunfunta in odore di soavità: Giubila la Madre, e vaga di sapere la bella morte, che fece la Virginella.

*Scena 8* Viene informata dalla di lei fida compagna la Virginità, che sopravviene: Di un tal fatto si fa Lezione, ed esempio alle altre Cristiane Donzelle, che si presentano: e fra di esse quella coronasi Imperadrice, che più esperta si riconosce nelle Dottrine della sua Fede

*I Personaggi dell' Azione sono.*

MADDALENA Vergine Giaponese.

MARIA Madre di Maddalena.

FEDE.

VIRGINITA'.

VANITA'.

IDOLATRIA.

TIRANNIA.

CRUDELTA'.

SUPESTIZIONE.

Coro di Giaponesi Donzelle di Professione.  
Cristiana.

In Bologna, per Ferdinando Pisarri, all' Insegna di S. Antonio.  
Con Licenza de' Superiori.

105144



